



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CANOSSA LODI

I percorsi educativi e didattici, pur essendo unitari, sono costruiti con l'attenzione e il tentativo di valorizzare e sostenere le diverse capacità degli alunni.

La scuola accompagna i bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con Difficoltà di apprendimento (DSA) adattando l'organizzazione e la didattica alle esigenze individuali attraverso attività di mediazione didattica, insegnamento per livelli di alcune discipline e dialogo con gli specialisti. (dal P.T.O.F. 2019 -2022).

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione), strumento di progettazione dell'Offerta formativa, valuta il livello di inclusione della scuola e quindi documenta e pianifica gli interventi relativi alla didattica personalizzata.

ANNO SCOLASTICO 2020-2021
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	2
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	1
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	14
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Tutor di classe	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti specialisti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

I docenti di sostegno e gli educatori dopo una osservazione puntuale della situazione delle classi, in collaborazione con l'insegnante prevalente e gli specialisti, ipotizzano un progetto globale di intervento relativo agli alunni BES.

Per formulare una proposta che tenga in considerazione in modo più comprensivo gli aspetti della persona del bambino, a inizio anno si svolge un incontro congiunto con tutti i docenti, con i genitori e la dirigente.

Solo a seguito di tale incontro e dopo aver raccolto i suggerimenti e il contributo di tutti, verrà definita la programmazione a lungo e breve termine, nella quale vengono fissati gli obiettivi didattici ed educativi e le modalità di realizzazione. La programmazione dovrà essere verificata in itinere attraverso momenti di confronto tra le varie componenti del teams.

Nel corso di questo itinerario potrà essere utile confrontarsi con Enti o specialisti che per la loro professionalità specifica potranno collaborare alla chiarificazione della progettazione dei piani personalizzati di ciascun alunno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede la partecipazione a corsi di aggiornamento online presso enti accreditati condotti da specialisti su tematiche relative alla disabilità o difficoltà di apprendimento presenti nella scuola.

In questo anno si conferma lo sportello con l'associazione Sinapsy, momento di formazione permanente sulle seguenti tematiche: osservazione alunni, strategie didattiche per DSA, utilizzo programmi LIM, stesura dei PDP.

Sempre in collaborazione con Sinapsy nella classe quinta si svolgerà un percorso laboratoriale sugli stili cognitivi degli alunni e in classe terza si svolgerà uno screening sulle abilità aritmetiche.

Occorrerà incrementare la biblioteca cartacea e informatica che raccoglie materiale relativo ai diversi bisogni educativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I criteri fondanti il processo di valutazione si evincono dal PTOF.

La valutazione si svolgerà in itinere per tutto l'anno. Si prevedono incontri di verifica durante l'anno quali:

- Incontri periodici tra docenti di sostegno, educatori, maestre prevalenti e direttrice.
- Consigli di classe bimestrali
- Incontri periodici con tutte le figure coinvolte (specialisti, docenti, genitori e direttrice).
- Colloqui tra docenti e famiglia

I parametri valutativi saranno stabiliti in rapporto al PEI e PDP.

Strumento utile per documentare, valutare e modificare il percorso degli alunni è il registro personale dell'insegnante.

All'interno del quadro valutativo si terrà conto anche delle attività laboratoriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La modalità di intervento di sostegno con gli alunni può assumere diverse modalità a seconda della problematica presente, ma anche in sintonia con il momento di crescita del bambino, e sempre in dialogo con gli specialisti e la famiglia affinché le linee di lavoro siano frutto di una collaborazione fattiva che ha come unico scopo il benessere del bambino. Questa è l'unica condizione che permette all'apprendimento di essere efficace, funzionale e valorizzatore di tutta la persona.

Modalità più frequenti di intervento:

- Lavoro individualizzato all'interno della classe (ambiente favorevole all'apprendimento)
- presenze per sviluppare attività inclusive

- attività di piccolo gruppo
- intervento individualizzato all'esterno della classe (solo dove è necessario)

Progetti previsti:

- Laboratorio di matematica
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di teatro

Già dallo scorso anno scolastico abbiamo attrezzato un'aula per il sostegno, in essa è raccolta una biblioteca di testi ad uso dei docenti sulla didattica inclusiva, con dispositivi didattici e sussidi vari. Lo spazio può essere utilizzato per interventi con gruppi di alunni o per momenti individualizzati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono in atto collaborazioni con Enti Comunali del territorio o con soggetti accreditati presso il Comune, che forniscono un'assistenza educativa per alunni con disabilità certificata, residenti nei comuni stessi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per il nostro Istituto punto di forza imprescindibile è la collaborazione e condivisione con le famiglie; infatti tutti gli incontri tra le componenti (docenti, specialisti, dirigenti) vedono sempre la presenza dei genitori, significativa per l'efficacia dell'intervento educativo-didattico. I contributi offerti dagli specialisti e dalla famiglia sono motivo di incremento, correzione, modifica del progetto educativo e didattico di ciascun alunno.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il lavoro curricolare all'interno dell'istituto si sviluppa in continuità dalla scuola dell'Infanzia alla scuola media. In coerenza con questa verticalità il lavoro di programmazione e verifica dei docenti di sostegno si svolge a pieno titolo all'interno del collegio e nel lavoro sistematico e pianificato dei GLI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Queste fasi sono punti di attenzione per l'Istituto, sono in atto riflessioni circa la possibilità di una maggior condivisione tra le diverse componenti nel momento delicato del passaggio da un ordine di scuola ad un altro, in particolare per gli alunni che si trasferiscono ad altro istituto.

Modalità attuali nel curare il transito da un ordine all'altro:

- passaggio dei documenti con particolare attenzione al PDP e al PEI
- colloqui tra docenti dei diversi ordini di scuola

Inclusività nella DAD

Con la DAD gli interventi con gli alunni BES si sono modificati e perfezionati sulle esigenze dei singoli alunni. Lo scorso anno fin da subito in occasione dell'attuarsi della DAD si sono presentati a tutti gli alunni argomenti e contenuti attraverso l'utilizzo di strategie comunicative e materiali di diversa tipologia, (video, immagini, power point, schemi e mappe) questo per rendere il lavoro a distanza più accattivante per tutti i bambini che si sono trovati a dover mettere in campo risorse nuove. Tale impostazione ha favorito anche gli alunni con problemi di apprendimento con i quali si è sempre ripreso il lavoro svolto con tutta la classe in ulteriori lezioni a piccolo gruppo o individualmente.

La didattica a distanza ha messo e mette in atto le modalità di lavoro già presenti nei piani didattici personalizzati. In forza della efficacia dell'intervento riscontrata lo scorso anno, si programmeranno lezioni per piccoli gruppi e lezioni individuali anche per il presente anno scolastico.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2020
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2020**

**Il seguente Piano di Apprendimento Inclusivo è stato aggiornato in sede di Collegio dei Docenti
il giorno 26 ottobre 2020.**

TEMPI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

Lo scopo di definire linee chiare d'intervento è quello di aumentare la condivisione delle problematiche relative agli alunni disabili a livello del team di consiglio di classe, di favorire una maggiore integrazione nella classe e nell'intera comunità scolastica e di utilizzare al meglio le energie e le risorse disponibili.

ATTIVITA'	TEMPI	PERSONE COINVOLTE
Assegnazione delle risorse specifiche	Settembre	Dirigente scolastico
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti	Ottobre	Docenti del GLI
Rilevazione BES	Settembre/ Ottobre	Consiglio di classe Team docenti GLI
Stesura dei PEI e dei PDP	Ottobre/Novembre	Docenti consiglio di classe
Condivisione dei documenti con la famiglia	Novembre	Insegnante prevalente Ass. educativa Ins. sostegno
Incontri periodici con tutte le figure coinvolte	Ottobre/ Aprile	Direttrice Insegnante prevalente Specialisti Ass. educativa Ins. sostegno Famiglia

Incontri periodici per confronto casi, azioni di formazione e monitoraggio	<p>Novembre</p> <p>Gennaio</p> <p>Marzo</p> <p>Maggio</p>	<p>Ass. educativa</p> <p>Ins. Sostegno</p> <p>Insegnante prevalente</p>
Aggiornamento PEI- PDP	<p>Gennaio - Febbraio</p> <p>Maggio - Giugno</p>	Docenti del Consiglio di classe
Verifica piano annuale e stesura nuova proposta	Maggio - Giugno	GLI
Delibera del PAI per il nuovo anno	Maggio - Giugno	Collegio dei Docenti